

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI

(Art.46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il sottoscritto **ORLICH ROBERTO**, nato a [REDACTED] residente a [REDACTED] [REDACTED] consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, dichiara che il proprio *curriculum vitae*, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, è il seguente:

DATI ANAGRAFICI

Luogo e data di
nascita
Residenza
Telefono
Email
PEC

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 1/1/2020
ed in corso

Sociologo presso Ufficio Direzione e Programmazione del Servizio sociale dei Comuni "Livenza Cansiglio Cavallo" – Ente gestore: Comune di Sacile

Attribuzioni proprie:

Attività di progettazione e programmazione presso l'Ufficio Direzione e programmazione del Servizio sociale dei Comuni "Livenza Cansiglio Cavallo" (modalità di gestione associata del sistema integrato di interventi e servizi sociali ai sensi della LR 6/2006) relativamente a:

1. redazione dei **progetti** presentati dal Servizio sociale dei Comuni per il **Bando Welfare** della Fondazione Friuli, con l'approvazione da parte di quest'ultima (Edizione 20202) di un progetto di *co-housing* per persone anziane in una struttura del Comune di Budoia;
2. collaborazione gestionale ed amministrativa con la P.O. Assistente sociale per la realizzazione del progetto per *cohousing* per persone anziane presso il Comune di Budoia;
3. redazione del progetto "**Cohousing Il Nostro Fiore**" selezionato dall'Amministrazione regionale per il "**Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021. Progetti di vita indipendente**" (Decreto n. 882/SPS del 22/5/20);
4. collaborazione gestionale ed amministrativa con la P.O. Assistente sociale per la realizzazione del **progetto di cohousing per persone con disabilità** finanziato dal Piano nazionale per la non autosufficienza 2019-2021;
5. redazione del **Documento di programmazione sociale 2021-2022** del Servizio sociale, allegato agli strumenti e atti di programmazione finanziaria dello stesso;

Dal 1/6/2020 al
30/11/2020

6. redazione dei **capitolati speciali** per le procedure di gara sia tramite **appalto** che con **coprogettazione** relative a: sistema di interventi per stranieri titolari di protezione internazionale (SIPROIMI ex SPRAR), sistema per l'inclusione sociale tramite tutoraggio economico e emergenza abitativa ("Small Economy e Cerco Casa"), sistema per la mediazione culturale e linguistica;
7. Incaricato da ANCI FVG per una ricerca quanti-qualitativa sulla gestione, processi ed impatto a livello della Regione Friuli-Venezia Giulia sui "buoni spesa" di cui all'Ordinanza della Protezione Civile n. 658 del marzo 2020; la ricerca è stata presentata ad Amministratori, Responsabili dei Servizi sociali e Soggetti del Terzo settore in un incontro (on line) organizzato da ANCI il 15/12/20.

Dal 1/3/2016 al
31/12/2019

Direttore dei servizi sociosanitari presso l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" di Pordenone

Componente della Direzione strategica dell'Azienda con funzioni di supporto al Direttore generale (dal 4 luglio 2019, Commissario straordinario), assieme al Direttore sanitario e al Direttore amministrativo, e di coordinamento dei servizi sociosanitari aziendali (disabilità, salute mentale, dipendenze). Dal 4 luglio 2019, ho svolto le funzioni qui descritte in qualità di Vicecommissario straordinario con funzioni di Direttore dei servizi sociosanitari.

Responsabilità diretta della **gestione dei Servizi in Delega per le persone con disabilità** (L.R. 41/1996), con responsabilità di budget di 14,5 milioni di euro (2019).

Numero di dipendenti gestiti direttamente nei Servizi in Delega: 86 tra assistenti sociali, educatori e operatori sociosanitari (2019).

Responsabile, sempre per i Servizi in Delega, delle seguenti figure funzionali: un Dirigente (Servizio Integrazione Lavorativa), tre Posizioni Organizzative - assistente sociale ("Abitare sociale"; "Inclusione comunitaria"; "Servizio sociale professionale aziendale"), una Posizione Organizzativa - infermiere ("Servizio DAMA", vedi sotto).

Attribuzioni proprie (da Atto aziendale):

1. Indirizzo strategico, progettazione partecipata e programmazione degli obiettivi sociosanitari integrati dei **Piani di Zona (PDZ)**, dei **Programmi Attuativi Annuali (PAA)** e del **Piano delle Attività Territoriali (PAT)**, supportando i Dipartimenti e i Distretti dell'Azienda, nonché i Servizi sociali dei Comuni, al fine di un'implementazione omogenea;
2. Sviluppo di sistemi territoriali a rete volti a potenziare l'**inclusione sociale** e lavorativa e a sostenere processi di **domiciliarità**;
3. Coordinamento dei progetti di **agricoltura sociale** dell'Azienda;
4. Coordinamento e conduzione della **Cabina di regia della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda** (avente funzioni di programmazione su tematiche sociali e di integrazione sociosanitaria), composta dai referenti di tutti i Dipartimenti sociosanitari e Distretti sanitari dell'Azienda e da tutti i responsabili dei Servizi sociali dei Comuni della Provincia di Pordenone;
5. Gestione delle **reti di accoglienza sociosanitarie** (comunità, residenze, soluzioni abitative madre/bambino, forme abitative a bassa soglia di protezione);

6. Gestione dei **servizi per le persone con disabilità** (strutture semiresidenziali e residenziali gestite dall'Azienda su delega dei Comuni);
7. Gestione di nuove **reti solidali di comunità**, orientate a un *welfare* di prossimità innovativo;
8. Coordinatore per l'Azienda dei progetti di **Servizio Civile nazionale e regionale**, anche con incarichi di Operatore Locale di Progetto e di Formatore;
9. Predisposizione dei provvedimenti di propria competenza (proposte di **decreto** per il Direttore Generale) e di supporto alla Conferenza dei Sindaci (proposte di **deliberazione**, relazioni **allegate** al Bilancio di previsione e Conto consuntivo dei Servizi in Delega; gestione e monitoraggio del **bilancio** dei Servizi in Delega).

Attribuzioni in collaborazione:

1. Interlocazione diretta con i Sindaci dei 50 Comuni del territorio di competenza per la gestione dei servizi per le persone con disabilità;
2. Partecipazione a sedute dei vari consigli comunali e/o commissioni consiliari dedicate a temi sociosanitari;
3. Componente del **Comitato di partecipazione dell'Azienda**, composto da 15 referenti delle circa 80 associazioni di volontariato che collaborano a vario titolo con l'Azienda con funzioni propositive in ambito sanitario;
4. Partecipazione alle riunioni del **coordinamento regionale dei Direttori sociosanitari**, promosso dal Direttore regionale del Servizio integrazione sociosanitaria (fino al 2019);
5. Coordinamento e collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, il Dipartimento delle Dipendenze e il Servizio di Inserimento Lavorativo per la definizione e il governo delle strategie e degli strumenti per **l'inserimento e l'integrazione nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati e persone con disabilità**;
6. Collaborazione con il Dipartimento Aziendale di Assistenza Primaria per la definizione dei servizi e degli interventi, anche innovativi e sperimentali, di integrazione sociosanitaria, con particolare attenzione alle persone anziane;
7. Collaborazione con le **Piattaforme professionali aziendali** per lo sviluppo professionale degli assistenti sociali nell'ambito dell'Azienda;
8. Collaborazione con il Tribunale di Pordenone e con il coordinamento locale delle Associazioni di **amministratori di sostegno** per la promozione, la formazione e coordinamento di questa figura;
9. Componente, in rappresentanza dell'Azienda quale membro Fondatore Promotore, del Comitato dei Fondatori, competente per la programmazione d'utilizzo del fondo di gestione, di **"Well Fare Pordenone - Fondazione per il Microcredito e l'Innovazione Sociale"**;
10. Componente, in rappresentanza degli **enti gestori per la disabilità**, del **Gruppo regionale di studio sui disturbi dello spettro autistico**, promosso dalla Direzione centrale salute, famiglia e disabilità;
11. Partecipazione alle riunioni tra la Direzione strategica dell'Azienda e le **rappresentanze sindacali** per la concertazione su aspetti vari legati al contratto di lavoro sia per il comparto dei servizi sanitari che per il comparto dei Servizi in Delega (personale dei Comuni dislocato presso l'Azienda);
12. **Presidente e/o componente** di varie Commissioni di concorso pubblico per vari profili professionali (in particolare per assistenti sociali, Posizioni Organizzative, Coordinatori infermieristici, Responsabili di piattaforma professionale).

Principali innovazioni organizzative promosse personalmente:

1. Dal 2016, sviluppo di un nuovo servizio denominato “**Unità Educativa Territoriale**” (UET), rivolto alle persone con disabilità e intermedio tra i servizi semiresidenziali (centri diurni) e il Servizio Integrazione Lavorativa (SIL). Al 31 dicembre 2019, le UET nel territorio di competenza dell’Azienda erano 11, con 64 utenti;
2. Nel 2018, promozione ed avvio di un nuovo servizio denominato “**DAMA – Disable Advanced Medical Assistance**”, aderente alla rete nazionale dei servizi DAMA promossi dall’ASST Santi Paolo e Carlo di Milano, sviluppato come modello organizzativo per la preparazione e l’assistenza a prestazioni sanitarie di persone con disabilità. Il servizio, sito a Sacile, coinvolge la persona disabile, la sua famiglia, il medico di base, i servizi e reparti specialistici, un medico volontario e un’infermiera professionale coordinatrice. Al 31 dicembre 2019, quasi 90 utenti con disabilità sono stati seguiti dal DAMA nell’accesso ed esecuzione di prestazioni sanitarie ambulatoriali e/o diagnostiche;
3. Nel 2018, promozione ed avvio del **Gruppo di lavoro interaziendale sull’agricoltura sociale**, composto dal sottoscritto e da professionisti dei Servizi e Dipartimenti per la disabilità, la salute mentale, le dipendenze e la prevenzione, nonché da rappresentanti del Forum regionale dell’agricoltura sociale Friuli-Venezia Giulia;
4. Dal 2018, inserimento, nel sistema dei servizi per le persone con disabilità, della figura del **Terapista occupazionale**, mediante una specifica convenzione con l’Associazione “La Nostra Famiglia” di San Vito al Tagliamento;
5. Nel 2018, redazione delle procedure per l’affidamento tramite **coprogettazione** dei “soggiorni diffusi”, esperienze di **autonomia abitativa per persone con disabilità** nell’arco dell’anno in contesti alternativi ai servizi semiresidenziali (centri diurni) quali ad esempio soggiorni in località balneari, montane,...;
6. Nel 2018–2019, promozione ed avvio del **Servizio per le Transizioni**, un *pool* di specialisti (assistenti sociali, psichiatri, psicologi, educatori e terapisti occupazionali, in parte individuati mediante procedura di coprogettazione) impegnati nella valutazione delle persone con disabilità, soprattutto di tipo intellettuale, per la definizione di progetti personalizzati focalizzati sulle fasi di transizione (ad esempio da un servizio all’altro, dalla scuola alla rete dei servizi, da un servizio a un’esperienza di vita indipendente);
7. Nel 2018, organizzazione di un nuovo **servizio per persone con disturbi dello spettro autistico** a Pordenone, in coprogettazione con soggetti del Terzo settore;
8. Nel 2018, promozione, redazione e concertazione con i Comuni dell’area vasta pordenonese e le famiglie di persone con disabilità del **nuovo Regolamento per l’accesso ai servizi per le persone con disabilità** basato sull’ISEE e su innovativi **criteri parametrici** per la determinazione delle tariffe, superando il sistema a fasce o scaglioni di importi;
9. Ad inizio 2019, avvio sperimentale, anche sulla base della normativa nazionale e regionale sul “dopo di noi” (l. 112/2016), di progetti sostenuti con il **budget personale di progetto**, il cui procedimento ho sviluppato personalmente (procedimenti e atti di adozione, schede di valutazione sociale, schede di progetto, schede di monitoraggio...). Al 31 dicembre 2019, i progetti avevano coinvolto 17 persone con disabilità e 15 utenti del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell’Azienda;

10. Nel 2019, promozione ed avvio **dell'Ufficio Aziendale Integrazione Lavorativa**, che ha raccordato dal punto di vista operativo sul tema dei tirocini formativi e di inclusione i servizi per la disabilità, i servizi per la salute mentale e i servizi per le dipendenze;
11. Dal 2019, organizzazione di **"Percorsi per disabili che invecchiano"**, alternativi alle forme tradizionali di residenzialità, in collaborazione con soggetti del Terzo settore e servizi per le persone anziane di alcuni Comuni del territorio aziendale;
12. Nel 2019, promozione e avvio della **"Rete territoriale per l'agricoltura sociale"**, sostenuta dall'Assessorato regionale alle politiche sociali e dall'Assessorato regionale all'agricoltura, che al 31 dicembre 2019 contava una quarantina di aderenti tra fattorie sociali, aziende agricole e soggetti del Terzo settore (che hanno dato vita a 10 gruppi di lavoro su tematiche come la sostenibilità ambientale, l'integrazione lavorativa, prodotti tipici,...);
13. Nel 2019, redazione e successiva sottoscrizione con la Fondazione WELL FARE di Pordenone di alcuni accordi operativi sulle seguenti azioni: **microcredito personale e d'impresa; agricoltura sociale**; riattivazione di un cinema a Pordenone (**"Nuovo Cinema Don Bosco"**) gestito da persone con disabilità dei Servizi in Delega e soggetti svantaggiati segnalati dal Comune di Pordenone; consulenza professionale a famiglie di persone con disabilità sui temi del **"dopo di noi"** e dei **"siblings"** (fratelli e sorelle di persone con disabilità); costituzione della **"Officina di Comunità"** dell'area vasta pordenonese quale ufficio per l'assistenza alla candidatura a progetti di finanziamento europei, nazionali e regionali;
14. Nel 2019, avvio di una procedura sperimentale per l'affidamento della gestione di servizi semiresidenziali e residenziali basata **sull'accREDITAMENTO tramite catalogo delle prestazioni** e seguendo le indicazioni della **Norma UNI 11010** (*Servizi socio-sanitari e sociali – Servizi per l'abitare e servizi per l'inclusione sociale delle persone con disabilità*);
15. Nel 2019, redazione delle procedure per l'affidamento tramite **coprogettazione del sistema per l'abitare sociale** delle persone con disabilità nel territorio di competenza dell'Azienda con relativo ruolo di Presidente della Commissione di gara;
16. Nel 2019, avvio di un servizio di **supporto psicologico a famiglie di persone con disabilità** realizzato secondo il sistema delle riunioni di mutuo aiuto nel Comune di San Vito al Tagliamento.

Altre iniziative curate personalmente:

1. Dal 2016, **promozione dell'autonomia abitativa per le persone con disabilità**, anche sulla base della normativa nazionale e regionale sul "dopo di noi": a fine 2019, le persone con disabilità in autonomia abitativa (40) superavano quelle in strutture residenziali (39);
2. Dal 2016, promozione per un triennio, con conseguente continuità delle azioni, del **Fondo etico dei Servizi in Delega per la disabilità**, un fondo messo a disposizione di progetti autonomamente proposti e realizzati da associazioni di familiari di persone con disabilità e finanziato mediante una quota-parte delle compartecipazioni degli utenti alle spese dei servizi;
3. Dal 2016, redazione di una serie di **Quaderni di approfondimento**, disponibili anche online, su tematiche in materia sociosanitaria (livelli essenziali di assistenza; agricoltura sociale; riservatezza, privacy e trasparenza nell'attività dell'assistente sociale);
4. Nel 2016, **relatore** di una tesi conclusiva del master di secondo livello "Governare e dirigere i servizi sociosanitari" dell'Università degli Studi di Udine, sul tema delle Unità Educative Territoriali;

5. Nel 2018, stesura del primo **Profilo sociosanitario di comunità** dell'Azienda (in collaborazione con IRSSSES Trieste);
6. Nel 2019, predisposizione degli **accordi tra l'Azienda e i Comuni di Cordenons e San Vito al Tagliamento** per l'avvio di specifici progetti di sviluppo di comunità nei rispettivi territori;
7. Dal 2018, partecipazione dei lavori per l'adesione dell'Azienda al **Forum nazionale dell'agricoltura sociale** (unica Azienda sanitaria italiana aderente) e ai progetti promossi da alcuni Comuni del territorio di competenza nell'ambito del **Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014–2020** della Regione Friuli-Venezia Giulia;
8. Nel 2018–2019, redazione dei progetti presentati dall'Azienda per partecipare ai **Bandi Welfare 2018–2019 della Fondazione Friuli** (di cui molti approvati e finanziati);
9. Nel 2018–2019, definizione dell'incarico e del progetto di collaborazione con il **Dipartimento di Neuroscienze dell'Istituto Superiore di Sanità** per la valutazione di progetti di agricoltura sociale e di interventi assistiti con animali, a favore di persone con disabilità e di persone seguite dal Dipartimento di salute mentale. Lo strumento realizzato ad esito di questa collaborazione consente di **"misurare"** la validità in termini di abilità ed autonomie acquisite dai soggetti che frequentano esperienze di inclusione in agricoltura sociale;
10. Nel 2019, definizione dell'incarico e del progetto di collaborazione con il Centro di Ricerca e Ambulatori (**CREA**) della Fondazione San Sebastiano della Misericordia di Firenze per la valutazione, congiuntamente a servizi specialistici aziendali (Dipartimento della salute mentale e Servizio di Neuropsichiatria infantile), **di situazioni di comorbidità da disabilità e problemi psichiatrici.**
11. Nel 2019, incarico al Laboratorio sui **Nuovi Media NuMe dell'Università di Udine**, che ha portato alla realizzazione di un'app gratuita per tablet dedicata alle **persone con disturbi dello spettro autistico** e denominata **"CAA Agenda"**.
12. Nel 2019, promozione di una convenzione tra l'Azienda, una cooperativa sociale e la **Consulta regionale** delle associazioni di familiari di persone con disabilità, per la messa a disposizione anche nel territorio dell'area vasta pordenonese delle attività di consulenza del **C.R.I.B.A. (Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche).**
13. Nel 2019, sostegno e collaborazione al Dipartimento per le Dipendenze aziendale per progetti di **montagnaterapia e accessibilità in montagna.**

Dal 1/2/2014 al
29/2/2016

Dirigente dell'Ambito Distrettuale 4.5 "Udinese" – Ente gestore: Comune di Udine

Dal 1° luglio 2015, anche **Dirigente ad interim** del Servizio Servizi sociali del Comune di Udine.

Attribuzioni:

1. Direzione delle funzioni nell'area dei servizi alla persona delegate dai Comuni alla gestione associata ai sensi della L.R 6/2006 (tra cui il servizio sociale professionale, particolari contributi e benefici nazionali e regionali, l'assistenza domiciliare, la tutela minorile).
2. Dal 1° luglio 2015, direzione *ad interim* delle funzioni nell'area dei servizi alla persona non delegate e quindi rimaste in capo al Comune di Udine, tra i quali ad esempio i benefici quali l'integrazione delle rette delle case di riposo, il sostegno per canoni di locazioni, la Carta Famiglia regionale

abbattimento rette asili nido, sostegno alle locazioni, la gestione del Servizio Immigrati del Comune di Udine (dedicato ad attività di consulenza, mediazione culturale ed accoglienza all'interno dei progetti proposti dal Sistema Centrale SPRAR del Ministero dell'Interno)

Principali innovazioni organizzative promosse personalmente:

1. Promozione ed avvio dello **staff dell'Ambito Distrettuale** composto da assistenti sociali individuate come referenti rispettivamente per le Aree della Domiciliarità, della Tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, dell'Inclusione sociale, degli Anziani e non autosufficienza.
2. Sviluppo di un **progetto per la valutazione congiunta** delle situazioni di disagio nell'area dell'infanzia e dell'adolescenza, con la presenza operativa costante di un assistente sociale assieme ad un educatore professionale.
3. Promozione e conclusione con sottoscrizione tra le parti di un'**Intesa territoriale** tra l'Ambito Distrettuale, l'Azienda per l'Assistenza Sanitaria "Friuli Centrale", il Ministero della Giustizia e organizzazioni diocesane udinesi per il sostegno di processi di inclusione sociale in favore di persone a rischio di svantaggio, esclusione sociale e povertà estrema.
4. Promozione e conclusione di un **protocollo d'intesa** tra l'Ambito Distrettuale e l'**Ordine degli Psicologi** della Regione Friuli-Venezia Giulia per attività di **Psicologo di comunità** nel territorio di competenza.
5. Avvio di una collaborazione con il Tribunale di Udine e con una cooperativa sociale udinese per la promozione e la formazione della figura **dell'amministratore di sostegno**.
6. Riavvio della collaborazione con diverse associazioni di volontariato di Udine per il programma "**No alla solitUdine**" incentrato su progetti di prossimità con la cittadinanza, in particolare a favore delle persone anziane.
7. Sensibile riduzione dei tempi medi di espletamento di alcuni procedimenti amministrativi in capo all'Ambito Distrettuale 4.5 (in particolare Fondo per l'Autonomia Possibile e Fondo di Solidarietà).
8. Predisposizione dei provvedimenti di supporto alla Assemblea dei Sindaci (proposte di **deliberazione**, relazioni **allegate** al Bilancio di previsione e Conto consuntivo dell'Ambito e dei Servizi sociali comunali)

Altre iniziative curate personalmente:

1. Promozione di un calendario periodico di incontri con il Direttore del Distretto sanitario di Udine per il coordinamento delle attività di integrazione sociosanitaria e di incontri periodici con l'Assemblea dei Sindaci e singole amministrazioni comunali su tematiche sociali.
2. Nel 2015, stesura del **primo Profilo di comunità** dell'Ambito Distrettuale di Udine.
3. Nel 2014, redazione di un *Quaderno di approfondimento* in materia sociale (amministrazione di sostegno).

Dal 9/9/2007 al
31/1/2014

Responsabile del Servizio sociale dei Comuni – Ambito Distrettuale
6.1 – Ente Gestore: Comune di Sacile

Posizione organizzativa di Responsabile con funzioni di direzione dell'Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile, modalità di gestione associata (introdotta nel 2006) tra sette Comuni del sistema integrato di interventi e servizi sociali, nonché di

Responsabile del Servizio sociale del Comune di Sacile per le attività non delegate alla gestione associata.

Responsabile diretto di due Posizioni Organizzative (la cui istituzione ho promosso personalmente), rispettivamente per l'Area Domiciliarità e l'Area Disabilità.

Attribuzioni:

1. Direzione delle funzioni nell'area dei servizi alla persona delegate dai Comuni alla gestione associata ai sensi della L.R. 6/2006 (tra cui il servizio sociale professionale, particolari contributi e benefici nazionali e regionali, l'assistenza domiciliare, la tutela minorile);
2. Nel 2011, nominato componente della **Consulta regionale della famiglia FVG** in rappresentanza degli Ambiti Distrettuali regionali.

Principali innovazioni organizzative promosse personalmente:

1. Costruzione e organizzazione dei processi e delle procedure per l'**avvio operativo**, dal 1° gennaio 2008, dell'Ambito Distrettuale ai sensi della LR 6/2006
2. Coordinamento dei lavori per la redazione partecipata con le Amministrazioni e delle comunità locali del Piano di Zona 213-2015 dell'Ambito Distrettuale;
3. Progettazione del sistema di servizi sociali per la **domiciliarità** (anche con il sostegno della Fondazione CRUP), del sistema di servizi sociali per la **disabilità** e del sistema di coordinamento **dell'amministrazione di sostegno**. Definizione delle procedure di affidamento in gestione, tramite coprogettazione, di questi sistemi da allora denominati **Piani Locali** per la domiciliarità e la disabilità.
4. Costituzione delle **Unità Operative Territoriali (UOT)**, servizi territoriali di raccordo tra servizi sociali e comunità locali dislocati nei sette Comuni dell'Ambito Distrettuale.
5. Costituzione della **Équipe Infanzia e Adolescenza** dell'Ambito Distrettuale.
6. Promozione e coordinamento dei lavori per la predisposizione del **primo Regolamento per l'accesso ai servizi sociali** dell'Ambito Distrettuale 6.1 basato sulle disposizioni dell'ISEE.

Altre iniziative curate personalmente:

1. Promozione di un calendario di incontri periodici con il Direttore del Distretto sanitario di Sacile su tematiche di integrazione sociosanitaria.
2. Incontri mensili con l'Assemblea dei Sindaci dei sette Comuni dell'Ambito Distrettuale.
3. Incontri periodici con singole Amministrazioni comunali su tematiche sociali.
4. Dal 2008, redazione di una serie di *Quaderni di approfondimento* su tematiche in materia sociale (diritti dell'infanzia e amministrazione di sostegno).
5. Referente per il Comune di Sacile del **Progetto Città Sane dell'OMS**, con partecipazione a diversi eventi nazionali;
6. Referente per il Comune di Sacile quale socio **dell'Associazione Internazionale delle Città Educative** con partecipazione a diversi eventi nazionali ed europei;

Dal 1/8/1999 al
8/9/2007

7. Predisposizione dei provvedimenti di competenza (determinazioni senza e con impegno di spesa) e di supporto alla Assemblea dei Sindaci (proposte di **deliberazione**, **relazioni** allegate al Bilancio di previsione e Conto consuntivo dell'Ambito e dei Servizi sociali comunali)

Responsabile del Servizio Sicurezza sociale – Comune di Belluno

Posizione organizzativa di Responsabile del Servizio Sicurezza sociale del Comune di Belluno, sezione del Settore Servizi alla persona.

Dal 1° ottobre al 31 dicembre 2006, anche **dirigente ad interim** del citato Settore Servizi alla persona del Comune di Belluno.

Attribuzioni:

1. Responsabile del Servizio Sicurezza Sociale del Comune di Belluno;
2. **Coordinatore dell'Ufficio Piano di Zona e Segretario della Conferenza dei Sindaci** dell'Unità Locale Socio-Sanitaria (ULSS) n. 1 di Belluno (competente per il territorio di 51 Comuni);
3. Incontri periodici con i rispettivi Comitati dei Sindaci dei tre Distretti dell'ULSS n. 1;
4. Coordinamento per il Comune di Belluno dei progetti di **Servizio Civile nazionale e Servizio Volontariato Europeo**, anche con incarichi di Operatore Locale di Progetto e di Formatore (a Belluno) e Formatore (a Pieve di Cadore).

Principali innovazioni organizzative promosse personalmente:

1. Adozione del Piano di Zona 2003–2007 dell'ULSS n. 1 mediante un processo di **progettazione partecipata** nei diversi territori di competenza dell'ULSS con circa 250 soggetti tra Enti e del Terzo settore;
2. Realizzazione di un **asilo nido integrato** a gestione comunale;
3. Avvio e organizzazione dell'attività dello **"Spazio Giovani"** del Comune di Belluno;
4. Avvio e organizzazione di attività estive in favore di bambini e adolescenti per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle famiglie in orari e tempi non scolastici (**progetto "Trova Tempo"**).

Altre iniziative curate personalmente:

1. Coordinamento del gruppo di lavoro per il progetto **"Belluno Città dei Bambini"** (composto dal sottoscritto e da funzionari dei settori Lavori pubblici, Ambiente e Cultura), che ha portato nel 2001 al Riconoscimento di Belluno come "Città amica delle bambine e dei bambini" da parte del Ministero dell'Ambiente;
2. Coordinamento, per il Comune di Belluno, di un gruppo di lavoro che ha portato alla **progettazione partecipata** con i bambini di **tre parchi cittadini** che poi sono stati realizzati;
3. Referente per il Comune di Belluno del **Progetto Città Sane dell'OMS**, con partecipazione ad eventi regionali e nazionali;
4. Referente per il Comune di Belluno quale socio **dell'Associazione Internazionale delle Città Educative** con presentazione di relazioni a Convegni della Associazione a Torino (2004) e Lione (2005);

5. Incontri periodici con il Direttore dei Servizi sociali dell'ULSS n. 1 su tematiche di integrazione sociosanitaria;
6. Dal 2002, redazione di una serie di opuscoli a carattere ludico ed educativo nell'ambito del progetto "Belluno Città dei Bambini";
7. Promozione di un Centro per le Famiglie sito presso la frazione di Cavarzano (BL)
8. Predisposizione dei provvedimenti di competenza (determinazioni senza e con impegno di spesa) e di supporto sia al Comune di Belluno che alla Conferenza dei Sindaci dell'ULSS 1 (proposte di **deliberazione, relazioni** allegate al Bilancio di previsione e Conto consuntivo dei Servizi sociali comunali)

Dal 1985 al
31/7/1999

Tecnico Sanitario di Radiologia Medica – Azienda Sanitaria n. 1 di Trieste

Oltre all'attività professionale in radiologia, radioterapia e medicina nucleare, ho svolto i seguenti incarichi istituzionali e didattici:

1. tra il 1997 e il 1999, **promotore e successivamente Responsabile nazionale** del Dipartimento Informazione, Formazione e Aggiornamento della Federazione Nazionale Collegi Professionali Tecnici Sanitari di Radiologia Medica.
2. **Coordinatore regionale** dei Collegi professionali dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica del **Friuli-Venezia Giulia** e **Presidente** del Collegio TSRM di Trieste.
3. tra il 1994 e il 1998, **docente di sociologia e di statistica sanitaria** presso la Scuola infermieri dell'Azienda.

Dal 1983 al
1985

Infermiere generico – Azienda Sanitaria n. 1 di Trieste

Dal 1979 al
1983

Ausiliario sociosanitario – Azienda Sanitaria n. 1 di Trieste

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

2020

Incarico di **formatore** presso COMPA FVG (Centro di Competenza per la Pubblica Amministrazione)

2004

Master di I livello in "Promozione della partecipazione sociale"

Voto finale: 100/110

Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Tesi intitolata *La Theory Based Evaluation come sistema di valutazione delle politiche sociali: l'esperienza di un programma del Comune di Belluno*

(relatore prof. Ugo De Ambrogio, Istituto per la Ricerca Sociale di Milano).

2002

Corso di perfezionamento in "Programmazione dei Servizi sociali"

Scuola di Direzione Aziendale "Bocconi" di Milano

2002	<p>Corso di perfezionamento in “Progettazione urbana con i bambini e progettazione partecipata in campo urbanistico e sociale” Istituto Universitario di Architettura di Venezia (IUAV)</p>
1993	<p>Laurea in Sociologia Voto finale: 110/110 Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo” Tesi intitolata <i>La legge 162/90 sulle tossicodipendenze: efficacia della legge ed opinione pubblica</i> (relatore prof. Guido Maggioni – docente di Sociologia del Diritto).</p>

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre: **italiano**.

Lingue straniere:

	Comprensione		Espressione orale		Scrittura
	Ascolto	Lettura	Produzione	Interazione	
Inglese	B2	B2	B2	B2	B2

Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

COMPETENZE DIGITALI

- Ottima conoscenza dei principali sistemi operativi:** Microsoft Windows, Apple macOS.
- Ottima conoscenza delle principali suite d'ufficio:** Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint), Apple iWork (Pages, Numbers, Keynote), Apache OpenOffice (Writer, Calc, Impress).
- Ottima conoscenza dei principali browser e client di posta elettronica.**
- Buona conoscenza di software di montaggio video** (Apple iMovie)
- Buona conoscenza di software per ricerca sociale** (StatView e Google Form)
- Buona conoscenza di software per realizzazione di banche dati** (OpenOffice e Filemaker)
- Webdesigner e webmaster di siti istituzionali del Comune di Belluno e dell'Ambito Distrettuale 6.1 di Sacile** (Macromedia Dreamweaver) e del sito del Servizio sociale dei Comuni “Livenza Cansiglio Cavallo” (Google Sites – www.ssclivenzacansigliocavallo.it)

PUBBLICAZIONI

2020	<p>Coautore del report sull'indagine promossa da ANCI FVG “LA SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN FRIULI VENEZIA GIULIA: sintesi dell'implementazione della misura urgente attivata con l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n°658 del 29 marzo 2020”</p>
------	--

- Coautore di **Social Farming as an Innovative Approach to Promote Mental Health, Social Inclusion and Community Engagement**, in *Annali dell'Istituto Superiore di Sanità*, 2020, 56(2), 206 ss.
- 2019 Coautore di **Nature-Based Interventions for Mental Health Care: Social Network Analysis as a Tool to Map Social Farms and their Response to Social Inclusion and Community Engagement**, in *International Journal of Environmental Research and Public Health*, 2019, 16(18), 3501 ss.
- 2017 Coautore di **Le unità educative territoriali. Un'alternativa possibile al centro diurno per disabili**, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, 2017, 47(1), 16 ss.
- 2015 Autore di **Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. La compartecipazione delle persone disabili al costo delle rette di servizi a ciclo residenziale e diurno**, in Massimiliano Gioncada, Francesco Trebeschi e Paolo Achille Mirri (a cura di), *Le rette nei servizi per persone con disabilità e anziane. La compartecipazione al costo dei servizi residenziali, diurni e domiciliari*, Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2011.
- 2000 Autore di **Appunti di metodologia della ricerca e di statistica**, pubblicazione edita dalla Federazione Nazionale Collegi Professionali Tecnici Sanitari di Radiologia Medica e inviata a tutti i tecnici sanitari di radiologia medica del Paese.

PIÙ RECENTI RELAZIONI A CONVEGNI, CONFERENZE E SEMINARI

- 2020 Coordinatore Tavolo di Lavoro degli Amministratori (Sindaci, Assessori, Consiglieri comunali) nella giornata di riflessione sulla ricerca promossa da ANCI FVG "**LA SOLIDARIETÀ ALIMENTARE IN FRIULI VENEZIA GIULIA: sintesi dell'implementazione della misura urgente attivata con l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n°658 del 29 marzo 2020**"
On line – 15/12/2020
- 2019 **XII Conferenza ESPAnet Italia – Territori del welfare**
Relazione dal titolo *Promozione della salute ed agricoltura sociale: esperienze e metodi valutativi di una azienda sanitaria*.
Urbino, 19–21 settembre 2019.
- 2018 **Salute e povertà. Le misure di contrasto alla povertà**
Corso ECM organizzato dalla Fondazione Opera Sacra Famiglia.
Pordenone, 15 novembre 2018.
- 2018 **Ripensare la qualità della vita per le persone con disabilità**
Seminario organizzato dall'Associazione "La Bottega del Possibile".
San Secondo di Pinerolo (TO), 8–9 novembre 2018.
- 2017 **Disabilità adulta: progettare in rete verso l'autonomia possibile**
Convegno organizzato dalla Direzione sociosanitaria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale".
Pordenone, 29 settembre 2017.
- 2017 **Umanesimo, Nursing e Cura**
Convegno organizzato dall'IPASVI di Pordenone, dall'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "Friuli Occidentale" e dal Comune di Pordenone.
Pordenone, 9 giugno 2017.

RICONOSCIMENTI

- 2017 | CNOAS-IRS-PSS

Premio "Costruiamo il Welfare dei Diritti sul territorio"

Premio ricevuto quale coautore dell'articolo *Le unità educative territoriali. Un'alternativa possibile al centro diurno per disabili*, in *Prospettive Sociali e Sanitarie*, 2017, 47(1), 16 ss.

2002

Università degli Studi di Padova

Titolo di "Cultore della materia" in Sociologia

ULTERIORI INFORMAZIONI

In attesa di conferma dell'iscrizione nell'elenco di soggetti idonei alla nomina a direttore dei servizi sociali (art. 1, D.Lgs 4/8/2016, n.171) della Regione del Veneto e Regione Toscana.

AFFILIAZIONI

Socio dell'Associazione Italiana di Sociologia

PATENTE DI GUIDA

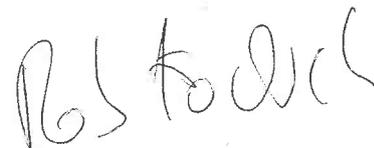
Patente di guida B.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel curriculum vitae ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679)

Vittorio Veneto,

18/2/2021

Firma



Allegato: documento di identità in corso di validità